

Link: <https://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2021/10/26/news/le-imprese-green-sono-il-26-a-ferrara-e-sono-piu-dinamiche-1.40854140>

Ferrara » Cronaca

26 OTTOBRE 2021

Le imprese green sono il 26% a Ferrara e sono più dinamiche

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Era tonsillite, tutti temevano il Covid. Sballottato per ore tra medici e ospedali

DARIO CAVALIERE

Antinfluenzale, ecco a chi è consigliato

Covid, nel Ferrarese l'incidenza scende a 18 casi ogni 100mila abitanti

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



L'Italia è il principale destinatario delle risorse del Recovery Plan e anche per questo è chiamata a un ruolo da protagonista nella transizione verde. La sostenibilità, oltreché necessaria per affrontare la crisi climatica, riduce i profili di rischio per le imprese e per la società tutta, stimola l'innovazione e l'imprenditorialità, rende più competitive le filiere produttive.



«Il Covid – ha sottolineato Paolo Govoni, commissario straordinario della Camera di commercio – non ha fermato gli investimenti green perché sempre più imprenditori ferraresi sono consapevoli dei vantaggi competitivi derivanti dalla transizione ecologica, ma ancora oltre la metà delle imprese percepisce questo passaggio più un vincolo che una opportunità. Per dare ulteriore impulso alla transizione ecologica occorre intervenire: sulla carenza di competenze attraverso percorsi di formazione adeguati; sulla diffusione di una cultura d'impresa più sostenibile; sull'accesso al credito bancario per facilitare il reperimento di risorse destinate investimenti ambientali; sulle norme e sulla fiscalità, semplificando le procedure amministrative oltre a incentivi e agevolazioni; sulla creazione di mercati per la sostenibilità e sull'affiancamento da parte delle istituzioni alle imprese, sia nelle problematiche di carattere tecnico e tecnologico, sia di assistenza all'accesso a risorse e servizi».

Il 26% del totale delle imprese ferraresi dell'industria e dei servizi ha investito, o lo faranno quest'anno, in tecnologie green per ridurre l'impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di CO2. Una propensione che abbraccia tutti i settori dell'economia locale – da quelli più tradizionali a quelli high tech, dall'agroalimentare all'edilizia, dalla manifattura alla chimica, dall'energia ai rifiuti – e che sale al 31% nel manifatturiero. L'orientamento green si conferma, dunque, un fattore strategico per la nostra provincia: alla green economy si deve poco meno del 12% del valore aggiunto del PIL provinciale, ed oltre il 10% delle assunzioni previste dalle imprese ferraresi per i prossimi mesi riguarderà figure professionali legate alla sostenibilità, ossia occupati che applicano competenze "verdi". Tra le professioni più richieste dalle imprese, l'installatore di impianti termici a basso impatto, l'ingegnere energetico, l'auditor esperto in emissioni di gas serra in atmosfera, lo statistico ambientale, l'operatore marketing delle produzioni agroalimentari biologiche, il risk manager ambientale, l'ingegnere dell'emergenza, il progettista di architetture sostenibili, l'esperto in demolizione per il recupero materiali, l'esperto del restauro urbano storico, il serramentista sostenibile e l'esperto nella commercializzazione dei prodotti di riciclo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

